



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it

PARTE A

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006346 del 14/05/2026
II-2 (Entrata)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5^a B Indirizzo Linguistico a.s. 2025/2026

La Docente Coordinatrice
Prof.ssa Maria Strocchia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



Funded by
the European Union



INDIRE ISTITUTO NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



1. Indice

1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)3	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del Liceo Linguistico	6
4. Il Consiglio di classe.....	6
4.1 Continuità didattica nel triennio	7
5. Profilo della classe	7
5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio	8
5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre.....	8
5.3 Attività di recupero e potenziamento.....	8
6. Attività, percorsi e progetti.....	8
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.....	8
6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	9
6.3 Modulo Orientativo	12
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti.....	13
7. Metodologie, strumenti e valutazione	13
7.1 Metodologie didattiche	13
7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento.....	14
7.3 Verifica e valutazione	14
7.4 Criteri e Tipologia di valutazione.....	15
7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	15
8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	15
9. Criteri di attribuzione del voto di condotta	16
10. Firme dei docenti del Consiglio di classe	17
11. Allegati al documento del Consiglio di classe	19



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscoreale, Boscotrecase; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICED)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree *metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze

a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Disciplina	Docente
STORIA E FILOSOFIA	Vollaro Ernesto
SCIENZE NATURALI	Cherillo Annunziata
RELIGIONE	Citarella Flora
CONVERSAZIONE INGLESE	Galati Giuliana
STORIA DELL'ARTE	Ianniello Filippo
SCIENZE MOTORIE	Mastellone Tania
ITALIANO	Strocchia Maria



INGLESE	Bournique Alessia
TEDESCO	Matrone Natalia
MATEMATICA E FISICA	Morbidelli Maria Rosaria
SPAGNOLO	Oliviero Anna
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Rudas Ivette
CONVERSAZIONE TEDESCO	Tigano Giuseppina

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
STORIA E FILOSOFIA	Balestrieri Carmela	Felago Emilia	Vollaro Ernesto
SCIENZE NATURALI	Cherillo Annunziata	Cherillo Annunziata	Cherillo Annunziata
RELIGIONE	Citarella Flora	Citarella Flora	Citarella Flora
CONVERSAZIONE INGLESE	Galati Giuliana	Galati Giuliana	Galati Giuliana
STORIA DELL'ARTE	Ianniello Filippo	Ianniello Filippo	Ianniello Filippo
SCIENZE MOTORIE	Mastellone Tania	Mastellone Tania	Mastellone Tania
ITALIANO	Strocchia Maria	Strocchia Maria	Strocchia Maria
INGLESE	Iorio Maria Rosaria	Bournique Alessia	Bournique Alessia
TEDESCO	Matrone Natalia	Matrone Natalia	Matrone Natalia
MATEMATICA E FISICA	Morbidelli Maria Rosaria	Morbidelli Maria Rosaria	Morbidelli Maria Rosaria
SPAGNOLO	Oliviero Anna	Oliviero Anna	Oliviero Anna
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Rudas Ivette	Rudas Ivette	Rudas Ivette
CONVERSAZIONE TEDESCO	Tigano Giuseppina	Tigano Giuseppina	Tigano Giuseppina

5. Profilo della classe

La classe è composta da 16 alunni, di cui 4 maschi e 12 femmine.

Gli studenti si presentano motivati e partecipi, ciascuno secondo le proprie capacità e inclinazioni.

Tutti sono aperti al dialogo educativo e ben disposti nei confronti dei Docenti. Hanno inoltre maturato, durante l'intero percorso liceale, un comportamento corretto e collaborativo, con un ottimo grado di autonomia e responsabilità.

La partecipazione è attiva e costruttiva; l'impegno è adeguato e in alcuni casi notevole. Solo un esiguo numero di allievi presenta fragilità e incertezze in alcune discipline, pur dimostrando buona volontà e motivazione allo studio.

Il gruppo classe è coeso dal punto di vista relazionale, nonostante il carattere piuttosto riservato di alcuni.

Nell'insieme, gli studenti hanno sviluppato un approccio metodico e sistematico allo studio delle diverse discipline; alcuni, poi, hanno potenziato in maniera proficua le loro capacità di studio significativo interdisciplinare.

Nella media, la classe ha raggiunto un grado di preparazione adeguato, con punte rilevanti di eccellenza, e un livello di competenze trasversali e disciplinari più che soddisfacente.

5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
3° Anno	17	16
4° Anno	16	16
5° Anno	16	

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
STORIA		2
FISICA		1
INGLESE		3
SCIENZE NATURALI		1

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Tutti gli studenti hanno colmato le insufficienze del primo trimestre usufruendo in maniera proficua del solo recupero *in itinere* svolto dai loro insegnanti in aula.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

In conformità alla Legge n. 92/2019 e alle nuove **Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024**, il curriculum trasversale di Educazione Civica si è articolato nei seguenti percorsi:

- **"I diritti umani e le sfide del mondo globale"**

- **Descrizione e Contenuti:** “La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell’uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali, per contrastare ogni forma di disuguaglianza nel mondo”: percorsi didattici per educare all’armonia, al rispetto dell’altro, alla tutela dei diritti. Impegno efficace e collettivo per un interesse comune o pubblico; capacità di sviluppare un pensiero critico; abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- **Metodologie e Tempi:** lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva col supporto di piattaforme digitali, didattica laboratoriale con visione di filmati, *flipped classroom*; 33 ore annuali.
- **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):**
 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro
 - Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità
 - Comprendere l’importanza della crescita economica.
 - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente.
 - Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente.
 - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
 - Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole.
 - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole.
- **Discipline coinvolte:** tutte
- **Competenze acquisite:** collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; comunicazione efficace; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l’informazione; risolvere problemi; imparare ad imparare; progettare.

6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale: Comunicazione, marketing e self made			
Anno scolastico	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
2023/24 (classe III)	• Istituto scolastico • Piattaforma INAIL	• Corso propedeutico ai PCTO sulla sicurezza sul lavoro (piattaforma	• Acquisizione delle <i>hard skills</i> legate alla produzione di un podcast ed al mondo della

	• Piattaforma "Educazione Digitale" • Samsung • Università "La Sapienza" di Roma • Università "L'Orientale" di Napoli • Scuola Viva • Erasmus	predisposta dall'INAIL per il MIM) • <i>Open day</i> del Liceo Linguistico • Creazione di un podcast per il PCTO in collaborazione con Samsung <i>La voce della tua generazione</i> sulla piattaforma "Educazione Digitale" • Ciclo di webinar sulla piattaforma "Educazione Digitale" su bullismo e cyberbullismo: <i>Abbattiamo le barriere</i> • Giornata dell'orientamento universitario <i>Illuminare il futuro</i> (videoconferenza dell'Università "La Sapienza" di Roma) • Ciclo di seminari <i>Imparare a mediare tra lingue e culture</i> (Università "L'Orientale" di Napoli) • Corso di vela <i>Ragazzi in vela</i> (Scuola Viva)	comunicazione in genere • Conoscenza di base di storytelling applicato al progetto e al self branding • Rudimenti di project management e di gestione di scadenze e priorità all'interno di un progetto • Conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei diversi stili di leadership finalizzati al lavoro di team
--	--	---	---



		• Soggiorno Erasmus a Granada	
2024/25 (classe IV)	• Istituto scolastico • Piattaforma "Educazione Digitale" • Unipol • Piattaforma "WeSchool" • Amplifon • Équipe Formativa Campania e USR per la Campania, in collaborazione con le Università di Napoli "Federico II" e "L'Orientale" • Erasmus	• Lezioni di educazione finanziaria in classe • Corso di approfondimento di Spagnolo <i>Descubriendo España</i> • PCTO digitale <i>Soft skills</i> in collaborazione con Unipol sulla piattaforma "Educazione Digitale" • Creazione del CV di uno dei personaggi di "Green us" (app LV8), per il PCTO <i>Flipped Festival – percorso "Future"</i> promosso dalla piattaforma "WeSchool" • Partecipazione ai webinar universitari "OrientiAMO il Futuro": <i>Il paesaggio digitale; La chimica "in silico": molecole e luce</i> • PCTO digitale <i>Futuro in ascolto</i> in collaborazione con Amplifon sulla	• Acquisizione delle <i>soft skills</i> finalizzate alla costruzione di un nuovo modo di pensare e di agire, comunicando le proprie emozioni in modo chiaro ed efficace • Comprensione delle dinamiche di <i>social marketing</i> • Implementazione delle proprie competenze organizzative (dall'organizzare un piano di lavoro, a come fare una ricerca, individuare un <i>target</i> etc., sino a spunti di <i>marketing</i> e di gestione aziendale in genere) • Agevolazione della presa di consapevolezza "del sé e dell'altro", con una accettazione delle proprie fragilità • Il lavoro: come cercarlo, come crearlo

		piattaforma "WeSchool" - Soggiorno Erasmus a Malta - Soggiorno Erasmus a Bordeaux	
2025/2026 (classe V)	- Erasmus - Équipe Formativa Campania e USR Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università "Federico II di Napoli" e il Dipartimento di Farmacia	- Soggiorno Erasmus a Granada - Soggiorno Erasmus a Galway - Partecipazione ai webinar universitari "OrientiAMO il Futuro": <i>E se Cicerone avesse avuto ChatGPT?; Lo sviluppo e le applicazioni dell'AI in ambito scientifico e sanitario</i>	- Autonomia e senso di responsabilità - Conoscenza e rispetto di altre culture - Capacità di discernimento - Valorizzazione delle abilità umane con il corretto supporto dell'AI

6.3 Modulo Orientativo

MODULO TRASVERSALE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
ABILITA'/COMPETENZE	CONOSCENZE	PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LE GESTISCE	PRODOTTO FINALE	DISCIPLINE COINVOLTE
Identificare i propri punti di forza e le proprie inclinazioni	Affrontare le sfide	Laboratori autobiografici	Docente curriculare/ Tutor	Prodotto di realtà	Almeno una/due ore a trimestre e pentamestre per ciascuna disciplina curricolare (totale: 30 ore annuali)
Motivazione e autostima	Pensiero strategico	Dall'idea alla strategia			

Riflettere in modo guidato su interessi, valore obiettivi	Proattività	Curriculum Vitae
• Sviluppare maggiore consapevolezza sulle scelte future	Pianificare il futuro attraverso scelte consapevoli	Piattaforma UNICA

Il **modulo trasversale di orientamento** è stato sviluppato in orario curricolare da tutti i docenti del CdC, guidati dal docente *tutor*. Ciascun docente curricolare ha svolto almeno una/due ore di didattica orientativa a trimestre e a pentamestre, al fine di raggiungere il monte ore annuale di 30. Il modulo trasversale di orientamento culmina nell'individuazione di max 3 "capolavori" tra i prodotti che i singoli alunni hanno elaborato durante l'intero a.s. sotto la supervisione dei docenti del CdC e del docente *tutor*.

Il modulo è stato calato all'interno dell'UDA interdisciplinare ***I diritti umani e le sfide del mondo globale***, concepita come un progetto unitario che contempla i temi della **cittadinanza attiva (ed. civica)**, analizzati anche attraverso strumenti e **competenze digitali (ed. digitale)**.

Sono stati trattati i seguenti punti: l'impegno efficace e collettivo per un interesse comune o pubblico, la capacità di sviluppare un pensiero critico, le abilità integrate nella soluzione dei problemi.

Oltre che attraverso l'UDA descritta nella progettazione condivisa del CdC, l'orientamento formativo è stato svolto anche attraverso altri eventi verificatisi durante l'anno scolastico.

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

- Orientamento universitario ("Federico II", "L'Orientale")
- Giornata per le vittime della strada (19/11/25)
- *Story doing*: iniziativa didattica di Ed. Finanziaria (8 ore sulla piattaforma Educazione Digitale)
- Giornata della memoria (visita guidata online ad Auschwitz, 26/01/26)
- Campionati linguistici di Spagnolo e Inglese
- Campionati di fisica
- Marcia della Legalità (23/09/25)
- "Next generation AI", summit della scuola sull'intelligenza artificiale al Palazzo Reale di Napoli (09/10/25)
- Spettacolo teatrale "Il poeta delle stelle" (Teatro Acacia di Napoli, 11/03/26)
- Spettacolo teatrale "Fuori misura. Il Leopardi come non ve l'ha mai raccontato nessuno" (Cinema Nexus di Torre Annunziata, 05/12/26)
- Percorso didattico di apprendimento cooperativo "Leopardi cosmico e comico"

7. Metodologie, strumenti e valutazione

7.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata	X	Lezione con esperti	X
Lezione pratica	X	Lezioni gestite dagli studenti	X	Didattica laboratoriale	X
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	X	Discussione e dibattito guidati o debate	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti	X	Attività di ricerca individuale o di gruppo	X
Peer tutoring	X	Flipped classroom	X	Lezione multimediale	X

7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	X	Biblioteca	X
Testi di approfondimento	X	Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Campo sportivo	X
Giornali e riviste	X	Piattaforme digitali	X
Dizionari	X	Stages formativi	X
Sussidi multimediali	X	Partecipazione a conferenze	X
Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

7.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

- Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze

7.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	X
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	X
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	X
Prove strutturate e semistrutturate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	X

7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Sono state svolte con esito positivo le seguenti simulazioni della prova scritta dell'Esame di Maturità:

- Italiano: 27/04/26
- Inglese: 07/05/26

8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno scolastico, fino a un **massimo di 40 punti** nell'arco del triennio (max 12 punti per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno).

In conformità al **Regolamento per l'attribuzione del credito scolastico 2025/2026** e alla normativa vigente (L. 150/2024 e D. Lgs. 62/2017), l'attribuzione segue le seguenti modalità:

- **Individuazione della fascia:** Si determina la media dei voti (M) e si individua la corrispondente fascia di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale.

- **Vincolo del Voto di Comportamento (L. 150/2024):** Il punteggio più alto all'interno della fascia può essere attribuito **solo in presenza di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.**
- **Sospensione del giudizio:** In caso di promozione con sospensione del giudizio o in presenza di carenze lievi colmabili autonomamente, viene attribuito il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Criteri per l'attribuzione del punteggio superiore (oscillazione): L'attribuzione del massimo della fascia di credito avviene secondo i criteri di seguito riportati, basati sulla parte decimale della media (M):

- **CASO 1 - Media con parte decimale $\geq 0,5$:** Il massimo della fascia viene assegnato **automaticamente**, a condizione che lo studente non presenti insufficienze che abbiano comportato la sospensione del giudizio o la promozione a maggioranza.
- **CASO 2 - Media con parte decimale $< 0,5$:** Lo studente ottiene il punteggio massimo della fascia solo se in possesso di **almeno 3 dei seguenti indicatori**:
 1. Voto di comportamento pari a **10**;
 2. Numero di assenze inferiore a **15 giorni**;
 3. Partecipazione ad almeno un'**attività extracurricolare scolastica** (es: Giornale "Lo Strappo", Progetto Biblioteca, Web Radio, Laboratori Orientamento, PLS);
 4. Partecipazione a **progetti scolastici** (Competizioni disciplinari/Olimpiadi, Giochi sportivi, Concorsi musicali) con raggiungimento di fasi avanzate;
 5. **Premi e riconoscimenti esterni** (Certificazioni linguistiche B2, meriti sportivi regionali/nazionali, volontariato e cittadinanza attiva).

Tabella crediti a.s. 2025/2026 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività esterne (culturali, artistiche, sportive e di volontariato) che non concorrono all'attribuzione del punteggio superiore per l'oscillazione del credito, vengono valorizzate all'interno del Curriculum dello studente (Legge 107/2015)

9. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il



mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Inoltre, in conformità all'Art. 22, comma 3 dell'OM 54/2026, per gli studenti che hanno riportato una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio d'esame verterà anche sull'analisi di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva assegnato dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale

10. Firme dei docenti del Consiglio di classe
--

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 11/05/2026.



Disciplina	Docente	Firma
STORIA E FILOSOFIA	Vollaro Ernesto	
SCIENZE NATURALI	Cherillo Annunziata	
RELIGIONE	Citarella Flora	
CONVERSAZIONE INGLESE	Galati Giuliana	
STORIA DELL'ARTE	Ianniello Filippo	
SCIENZE MOTORIE	Mastellone Tania	
ITALIANO	Strocchia Maria	
INGLESE	Bournique Alessia	
TEDESCO	Matrone Natalia	
MATEMATICA E FISICA	Morbidelli Maria Rosaria	
SPAGNOLO	Oliviero Anna	
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Rudas Ivette	
CONVERSAZIONE TEDESCO	Tigano Giuseppina	



11. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale ore di assenza
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze FSL
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta